

## Trofeo Coni: sfugge il titolo italiano all'ultima partita!

A Senigallia il 22 ed il 23 settembre, si è disputata la finale nazionale del Trofeo Coni (<http://www.coni.it/it/trofeoconi.html>); tutte le discipline sportive erano rappresentate a livello regionale da una sola squadra detentrici del titolo regionale per quello sport (scacchi, calcio, pallavolo, pallacanestro, pallamano, atletica, karate, pattinaggio, vela, tiro con l'arco, ecc.)

Sono impressionanti I numeri della manifestazione che si è disputata sotto uno splendido sole: 3100 atleti Under14, 31 sport differenti, 37 impianti sportivi utilizzati, 900 tecnici/accompagnatori coinvolti in 12 diversi Comuni ospitanti.

Il Coni grazie anche al supporto delle 31 federazioni sportive interessate (FSI per gli scacchi) ha organizzato l'evento ed ha offerto a tutti gli atleti ed agli accompagnatori partecipanti: trasporto, vitto e alloggio in splendidi Hotel oltre a una bella divisa personalizzata per ogni regione e composta da una felpa un paio di pantaloni ed una maglietta.

Per gli scacchi ( <http://www.federscacchi.it/trofeoconi.php>), la squadra del Club64 detentrici del titolo regionale per l'Emilia Romagna ( <http://www.scacchiemiliaromagna.it/campionati/coni.php> ) guidata dal nostro istruttore Gian Marco Marinelli e composta da: Luca Ballotti, Enrico Giuntini, Roberto Mocanu e Sofia Marinelli, ha rappresentato la nostra regione nel torneo Under14 misto di scacchi a squadre di club .

Le 15 squadre vincitrici del rispettivo titolo regionale risultavano tutte piuttosto forti; tra i giocatori presenti 1 MF, 2 CM, 6 1N e tante 2N e 3N che alla fine dei 20 minuti di gioco previsti per i 7 turni, si sono trovati spesso negli ultimi secondi a dar 'sberle' agli orologi per chiudere la partita prima dello scadere del tempo.

Alla fine del primo giorno previsto nel torneo di scacchi, dopo 4 turni ed aver battuto la squadra della Basilicata, del Veneto, del Lazio (la più forte del torneo sulla carta) ed aver perso con la Lombardia per pochissimo, l'Emilia Romagna era 2° in classifica dietro alla Lombardia e con gli stessi punti di Marche e Veneto.

Il secondo giorno ricomincia con la vittoria sulle Marche e la sconfitta sempre di misura con la Sicilia che porta i nostri giovani all'ultimo turno in prima scacchiera contro il Piemonte risalito fino al primo posto, noi eravamo secondi ed in palio a quel punto c'era il titolo italiano.

Parte bene l'Emilia Romagna, si porta un po' in vantaggio su tutte e 4 le scacchiere consumando però qualche minuto in più degli avversari, un investimento che è risultato fatale nel finale quando con pochi minuti hanno dovuto giocare gli ultimi secondi troppo in fretta commettendo alcune disattenzioni che gli avversari non hanno perdonato conquistando così il titolo nazionale.

L'Emilia Romagna con i suoi 8 punti scivola al 5° posto finale, mentre vince il trofeo Coni proprio il Piemonte con 11 punti, seguito dal Veneto e dal Lazio con 9 punti (2 squadre che avevamo battuto durante il torneo).

Grande prestazione di Enrico Giuntini che con 6.5 p.ti su 7 conquista il 1° posto tra le 2° scacchiere e di Roberto Mocanu che con 5 p.ti su 7 conquista il 2° posto tra le 3° scacchiere; si fermano invece a 3 p.ti su 7 Luca Ballotti in 1° scacchiera e Sofia Marinelli in 4° scacchiera.

Un'esperienza molto diversa dai campionati studenteschi a squadre, dai campionati a squadre di Club U16 e dai campionati italiani individuali U16, quasi un'olimpiade Under 14 con tanto di classifica finale calcolata su tutte le 31 discipline sportive previste.

Quest'anno vince il trofeo Coni e risulta esser la regione più sportiva d'Italia la Lombardia (<http://www.coni.it/it/news/primo-piano/13936-la-lombardia-si-aggiudica-il-4°-trofeo-coni-kinder-sport,-vittoria-al-fotofinish-sul-lazio.html>) davanti al Lazio ed al Piemonte e Veneto terzi a pari punti ( <http://www.coni.it/images/1-Primo-piano-2017/TROFEO CONI 2017 Classifica Finale Agg20170923.pdf> )

Complimenti al capitano della nostra squadra, Gian Marco Marinelli ed a tutti i ragazzi e ragazze del Club64 che hanno rappresentato l'Emilia Romagna durante la manifestazione ed hanno condiviso e vissuto, grazie anche al Coni, questo piccolo sogno fino all'ultima partita dell'ultimo turno.